



# **BILANCIO SOCIALE 2022**

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NOEMA

SEDE LEGALE E OPERATIVA: vicolo Antonio Abate Scotti, 4 – 24036 Ponte San Pietro (BG)

Tel: 03519837509 Cell: +39 389 450 4697 E-mail: [noemacoop@gmail.com](mailto:noemacoop@gmail.com)

*Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017*

## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
MODALITÀ DI APPROVAZIONE.....	7
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO). ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Finalità istituzionali.....	10
Valori di riferimento.....	11
Attività svolte.....	12
Il Servizio Educativo Diurno.....	12
Il Servizio Educativo Territoriale.....	14
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	16
CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	17
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	17
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	22
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA.....	22
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.....	22
Modalità di nomina e durata carica.....	23
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	23
Tipologia organo di controllo.....	23
5. PORTATORI DI INTERESSI.....	25
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER.....	25
PORTATORI DI INTERESSI INTERNI.....	25
PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI.....	25
6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	32
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO).....	32
Occupazioni/Cessazioni:.....	32
Assunzioni/Stabilizzazioni:.....	32

Composizione del personale al 31.12.2022 .....	33
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE .....	35
<b>7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....</b>	<b>37</b>
Obiettivi di esercizio annuali 2022 .....	38
TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A).....	39
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	40
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	40
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	40
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	40
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	40
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	41
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	41
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	41
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	42
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	42
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	42
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	43
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	43
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	43
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	44
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	44
<b>8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</b>	<b>45</b>
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	45

Capacità di diversificare i committenti.....	48
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi:.....	48
Non sono state attuate attività di raccolta fondi.....	48
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	49
Tipologia di attività.....	49
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	49
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	49
Coinvolgimento della comunità.....	49
Tipologia di attività.....	49
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	50
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	50
Coinvolgimento della comunità.....	50
Tipologia di attività.....	50
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	51
Coinvolgimento della comunità.....	51
Tipologia di attività.....	51
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	52
Coinvolgimento della comunità.....	52
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.	53

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa Sociale NÒEMA di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa Sociale e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna
- informare il territorio
- rispondere all'adempimento normativo per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa Sociale farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

Il Presidente  
**Francesco Pandolfi**

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I **principi** che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- I. **RILEVANZA:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. **COMPLETEZZA:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **TRASPARENZA:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. **NEUTRALITA':** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. **COMPETENZA DI PERIODO:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi /manifestatisi nell'anno di riferimento;
- VI. **COMPARABILITA':** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- VII. **CHIAREZZA:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- VIII. **VERIDICITA' E VERIFICABILITA':** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. **ATTENDIBILITA':** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- X. **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo questo bilancio sociale è stato redatto secondo i seguenti riferimenti:

**Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019: “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.**

Questo **bilancio sociale** è quindi **predisposto ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo n. 117/2017.**

#### MODALITÀ DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio sociale viene presentato e condiviso nell’**assemblea dei soci** che ne delibera l’approvazione. Sarà poi depositato presso il Registro delle Imprese.

#### MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l’Assemblea dei soci.

Verrà inviato ai clienti e consegnato a tutti i dipendenti.

Il bilancio sociale è un documento pubblico in quanto depositato presso il Registro Imprese.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

**Informazioni generali:**

<b>Nome dell'ente</b>	<b>NOEMA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.</b>
<b>Codice fiscale</b>	03984400162
<b>Partita IVA</b>	03984400162
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	COOPERATIVA SOCIALE Coop. Sociale di <b>tipo A-B</b>
<b>Indirizzo sede legale</b>	PONTE SAN PIETRO (BG) VICOLO SCOTTI 4, CAP 24036
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	C100968
<b>Telefono</b>	035 1983 7509 +39 389 4504697
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.noemacoop.it/">http://www.noemacoop.it/</a>
<b>E-mail</b>	info@noemacoop.it
<b>Pec</b>	noemacoop@legalmail.it
<b>Codici Ateco</b>	88.99 – Assistenza sociale non residenziale

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO). ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Noema è una cooperativa sociale di tipo A che svolge la sua attività in ambito socioeducativo con particolare riferimento alla famiglia ed alle relazioni genitori-figli adolescenti.

Nella sua azione si riferisce all'ambito dell'adolescenza intesa in senso lato, dalla preadolescenza alla tarda adolescenza, occupandosi anche di giovani adulti.

L'attività principale si esplica nel Centro Educativo diurno per Minori e giovani adulti "**Progetto Adolescenza**" con i suoi servizi:

- ✓ SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO PER ADOLESCENTI con la sua articolazione SERVIZIO EDUCATIVO DIURNO PER L'AREA PENALE
- ✓ SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE
- ✓ SERVIZIO DI CONSULENZA EDUCATIVA PER LA FAMIGLIA

L'oggetto sociale, come riportato nello Statuto, è il seguente:

LA COOPERATIVA, CON RIFERIMENTO AI REQUISITI E AGLI INTERESSI DEI SOCI, HA PER OGGETTO SOCIALE: A) L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI A FAVORE DI SINGOLI E DELLA COLLETTIVITA' NONCHÈ DI PROGETTI PER IL RECUPERO, L'ASSISTENZA O L'INSERIMENTO ANCHE LAVORATIVO DI MINORI IN ETA' LAVORATIVA IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' FAMILIARE O DI PERSONE SVANTAGGIATE, E QUINDI:

1) PROGETTARE E GESTIRE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI; CENTRI EDUCATIVI DIURNI E RESIDENZIALI DI ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE PER MINORI E GIOVANI ADULTI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI O PENALI, MINORI E GIOVANI ADULTI DENUNCIATI A PIEDE LIBERO, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI; ATTIVITA' DIURNE CON CARATTERE ANIMATIVO PER MINORI E GIOVANI E FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA E ALTRE INIZIATIVE PER IL TEMPO LIBERO, LA CULTURA E IL TURISMO SOCIALE; SERVIZI DI CARATTERE EDUCATIVO, FORMATIVO E CULTURALE ANCHE FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEGLI STATI DI DISAGIO E DELLA DEVIANZA MINORILE;

2) SVOLGERE ATTIVITA' LUDICO-EDUCATIVE, ATTIVITA' DI LABORATORIO CREATIVO DI VARIO GENERE, ATTIVITA' INFORMATICA E MULTIMEDIALE, ATTIVITA' DIDATTICO-ESPRESSIVE, PALESTRA, CINEFORUM, TEMPO LIBERO ECC. PER MINORI E GIOVANI ADULTI;

3) SVOLGERE IN MODO ORGANIZZATO UNA ATTIVITA' FINALIZZATA AL RECUPERO ED ALLA QUALIFICAZIONE UMANA, CULTURALE, PROFESSIONALE SOPRATTUTTO TRA I GIOVANI ED I RAGAZZI E LE PERSONE CHE PER QUALSIASI MOTIVO SI TROVINO IN CONDIZIONI DI DISAGIO E DI EMARGINAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA;

4) ISTITUIRE ORGANIZZARE E GESTIRE, CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E INIZIATIVE VOLTE ALLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, UTILIZZANDO ANCHE FINANZIAMENTI PRIVATI, E/O STATALI, REGIONALI, PROVINCIALI, DEGLI ENTI LOCALI E DELLA COMUNITA' EUROPEA, PER FORMARE LAVORATORI OVVERO DISOCCUPATI, ANCHE SU COMMITTENZA DI ENTI E SOGGETTI PUBBLICI ED ALL'UOPO, STIPULARE RELATIVI CONTRATTI O CONVENZIONI IN BASE ALLE NORMATIVE VIGENTI;

5) INCENTIVARE L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO, COSTITUENDOSI QUALE FORZA OPERATIVA E ASSICURARE IN PROSPETTIVA POSTI DI LAVORO STABILITI A COMBATTERE LA DISOCCUPAZIONE GARANTENDO AI SINGOLI OPERATORI L'ASSISTENZA E LE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLA OPERATIVITA' SOCIALE. CIO' NEL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA VITA DELLE SOCIETA' COOPERATIVE E DELLE ATTIVITA' PROFESSIONISTICHE CON L'INTENTO DI GARANTIRE COMUNQUE IL LIVELLO PROFESSIONALE DELLE PRESTAZIONI E LA DIMENSIONE MUTUALISTICA DEL LAVORO;

6) GESTIRE SERVIZI DI ASSISTENZA DIDATTICA E SERVIZI EDUCATIVO-FORMATIVI IN AMBITO EXTRASCOLASTICO A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO ED A CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI STAGE/TIROCINI FORMATIVI PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO;

7) GESTIRE SERVIZI DI SOSTEGNO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO ALLE FAMIGLIE E ALLE SCUOLE; DI SERVIZI DI CONSULENZA FAMILIARE E DI FORMAZIONE EDUCATIVA RIVOLTA A TUTTE LE FASCE D'ETA'; DI ASSISTENZA E SOSTEGNO PSICOLOGICO NEI CONFRONTI DI SOGGETTI COINVOLTI IN INIZIATIVE GIUDIZIARIE;

8) CREARE ATTIVITA' DI RICERCA, D'ISTRUZIONE, DI EDUCAZIONE, DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CULTURALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO;

9) PROMUOVERE LA COSTITUZIONE DI ISTITUTI, LABORATORI E CENTRI SPERIMENTALI;

10) OPERARE NEL CAMPO ARTISTICO CON LA REALIZZAZIONE E/O GESTIONE DI IMPIANTI PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE VARIE ATTIVITA' INDIVIDUALI (MUSICALI, TEATRALI, ETC.);

11) CREARE E GESTIRE SERVIZI E STRUTTURE DESTINATE: - AL SOSTEGNO FAMILIARE, EDUCATIVO, SOCIO-SANITARIO, LAVORATIVO E RICREATIVO; - ALL'ASSISTENZA E CURA A DOMICILIO, PRESSO OSPEDALI, CASE DI CURA, COMUNITA' TERAPEUTICHE, CASE DI RIPOSO E DI VILLEGGIATURA, DI PERSONE, IN PARTICOLARE MINORI E GIOVANI ADULTI; - ALLO STUDIO, INDIVIDUAZIONE, SOLUZIONE DI PROBLEMI COMUNI AFFIANCANDO IL CITTADINO NELLO SVOLGIMENTO DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE, MEDICO LEGALI, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E QUANT'ALTRO NECESSARIO PER DARE RISPOSTE ADEGUATE AI BISOGNI ESPRESSI DALLE PERSONE IN CONDIZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE PRECARE;

12) SVOLGERE AZIONI DI PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE SOCIALE TERRITORIALE CON GRUPPI, ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, ENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI;

13) PROMUOVERE INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO AI PROBLEMI DEI CITTADINI APPARTENENTI ALLE FASCE PIU' DEBOLI ED ALL'AREA DELLE "NUOVE POVERTA'" ANCHE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON GLI ORGANISMI ISTITUZIONALI A CIO' PREPOSTI E SECONDO GLI OBIETTIVI GENERALI E LE INDICAZIONI OPERATIVE DEI PIANI PER LA PROGETTAZIONE DI SERVIZI E RETI SOCIO-ASSISTENZIALI SUL TERRITORIO;

14) REALIZZARE OGNI ALTRA ATTIVITA' CHE POSSA CONCORRERE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI. B) IN COLLEGAMENTO FUNZIONALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA A), PROVVEDERE ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE - IN FORMA STABILE OVVERO TEMPORANEA - DI UNA O PIU' ATTIVITA' PRODUTTIVE RITENUTE OPPORTUNE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOCI SVANTAGGIATI AI SENSI DEI DECRETI APPLICATIVI DELLA LEGGE 381/1991 E SS.MM.II., NELL'AMBITO DEI SETTORI INDUSTRIALE, AGRICOLO, ARTIGIANALE, COMMERCIALE, TURISTICO E DEI SERVIZI, SIA DIRETTAMENTE SIA ASSUMENDOLE IN CONVENZIONE, IN APPALTO O IN QUALSIASI ALTRA FORMA CONSENTITA DALLA LEGGE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI, CON LA POSSIBILITA' DI COMMERCIALIZZARE I PRODOTTI COSI' OTTENUTI IN PUNTI VENDITA AL MINUTO O RIVOLGENDOSI ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE. IN PARTICOLARE, LA COOPERATIVA AL FINE DI FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE, GIUSTA LEGGE 381/91 ART. 1 LETTERA B), POTRA' SVOLGERE I SEGUENTI SERVIZI:

1) L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE E L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI LABORATORI, CENTRI DI OFFERTA DI SERVIZI INTEGRATI, NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE DI SETTORE, PER LA PROMOZIONE DI OCCASIONI DI LAVORO E LA SELEZIONE E L'IMPIEGO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI O APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI, QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: LA GESTIONE E LO SVILUPPO DI SISTEMI DI ORIENTAMENTO, LA PROMOZIONE DI POLITICHE DI ALTERNANZA, DI TIROCINI FORMATIVI, DI INTEGRAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE CONTINUA E DI MOBILITA' ANCHE IN COLLABORAZIONE CON AGENZIE DI LAVORO INTERINALE E SOCIETA' SPECIALIZZATE NELLA RICERCA DEL PERSONALE;

2) LA GESTIONE DI OFFICINE MECCANICHE;

3) L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' MANIFATTURIERE, DI SERVIZIO E COMMERCIALI;

4) LA COLTIVAZIONE DI TERRENI, LA GESTIONE DI SERRE, IMPIANTI DI SPERIMENTAZIONE, LA REALIZZAZIONE DI VIVAI LA RACCOLTA E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI TUTTI I PRODOTTI OTTENUTI;

- 5) LA COLTIVAZIONE DEI FONDI, ATTIVITA' DI ZOOTECNIA, ATTIVITA' FLOROVIVAISTICHE COMPRESA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI;
- 6) LA GESTIONE DI STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE PER CANI, OFFERTA DI CONSULENZA E DI CORSI DI ADDESTRAMENTO CINOFILO;
- 7) L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI LAVORI DI GIARDINAGGIO E FALCIATURA SIA MANUALE CHE MECCANIZZATA, LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI AREE ERBOSE, L'ABBATTIMENTO DI PIANTE, L'ESECUZIONE DI TRATTAMENTI SU ARGINI, AREE ERBOSE E SPONDE DI CANALI;
- 8) L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DI PUNTI DI RISTORO, RISTORANTI, SERVIZI RICETTIVI E DI OSPITALITA', ATTIVITA' DI CATERING, RIVOLTI IN PARTICOLARE, A GIOVANI, STUDENTI, FAMIGLIE, MIGRANTI, GRUPPI ORGANIZZATI E ASSOCIAZIONI;
- 9) GESTIRE STABILMENTE O TEMPORANEAMENTE, IN PROPRIO O PER CONTO TERZI: ATTIVITA' ARTIGIANALI ED ARTISTICHE DI OGNI TIPO COMPRESA LA COMMERCIALIZZAZIONE;
- 10) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI VOLTI A FAVORIRE IL RISPARMIO ENERGETICO E LA RIDUZIONE DI EMISSIONI DI GAS SERRA, QUALI PER ESEMPIO LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI O ALTERNATIVE, CURANDONE ALTRESI' LA CORRETTA UTILIZZAZIONE E MANUTENZIONE. NELL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LA COOPERATIVA ATTUERA' UNA NETTA SEPARAZIONE DELLE GESTIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' ESERCITATE E SOPRA ELENCATE ALLE LETTERE A) E B), AI FINI DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE DALLA VIGENTE NORMATIVA.

## Finalità istituzionali

Consolidare attraverso i servizi del Centro Educativo diurno per Minori **“Progetto Adolescenza”**, la capacità di intervento educativo per quanto riguarda il tema delle relazioni familiari difficili con adolescenti ed essere riferimento per il territorio dell’Ambito dell’Isola Bergamasca e degli Ambiti provinciali.

Consolidare la capacità di intervento educativo nell’ambito dell’adolescenza intesa in senso lato, dalla preadolescenza alla tarda adolescenza, con particolare riferimento a situazioni di grave disagio personale, di rischio di devianza o di devianza già conclamata.

Consolidare la capacità di intervento educativo nell’ambito della devianza minorile come interlocutore credibile per l’Ufficio del Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) presso il Tribunale dei Minorenni di Brescia e per i Servizi di Tutela Minori degli ambiti provinciali.

Intervenire in contrasto al disagio sociale minorile e giovanile ed alla devianza minorile in ottica preventiva, agendo sul territorio con l’obiettivo di intercettare quelle situazioni che presentano caratteristiche tali da lasciar presagire un’evoluzione negativa con particolare riferimento alle situazioni di ritiro sociale.

Consolidare la conoscenza del territorio dell’Isola Bergamasca e delle sue dinamiche sociali con un’attenzione privilegiata all’età minorile e giovanile al fine di percepire i cambiamenti sociali ed intervenire con tempestività.

Intravedere nuove direzioni di intervento sul territorio in risposta all’emergenza dei bisogni delle famiglie e dei relativi figli adolescenti, con riferimento, tra gli altri, al territorio di Martinengo (BG), con la progettazione, l’implementazione e l’attuazione, su invito dell’Amministrazione comunale, del “Servizio sperimentale in favore di preadolescenti e adolescenti”.

Implementare nuove collaborazioni con altre Cooperative sociali del territorio provinciale, con riferimento particolare alla Cooperativa sociale Cascina nuova dell’Agro di Ponteranica (BG) e la Cooperativa sociale Generazioni FA di Bergamo.

Progettare nuove direzioni di intervento in collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Suisio (BG), in particolare rispetto all’aggancio dei genitori degli alunni inseriti nelle attività del Progetto Giovani del paese che faticano a costruire alleanze educative sia con gli insegnanti

della scuola secondaria di I° grado che con l'equipe educativa della Società Cooperativa Sociale Noema che gestisce tale Progetto Giovani.

Lavorare sul territorio al fine di implementare le reti sociali informali perché diventino reti sociali regolate in grado di individuare situazioni a rischio e di progettare interventi adeguati.

### Valori di riferimento

L'azione della Cooperativa Sociale Noema si ispira ai valori della cooperazione (mutualismo e solidarietà) ed ai principi di democraticità, uguaglianza e corresponsabilità. Nella sua organizzazione, si prefigge di minimizzare la distanza tra chi gestisce ruoli di responsabilità e chi vive l'operatività, al fine di tutelare i lavoratori e di mantenerne il protagonismo.

L'azione educativa espressa nei servizi offerti vede l'adolescente quale protagonista attivo del proprio progetto, cercando di salvaguardarne l'unicità, i bisogni e le specifiche esigenze evolutive attraverso uno sforzo plastico, creativo ed espressivo.

In altre parole, ci si attiene al principio educativo della maieutica, che mira alla valorizzazione della soggettività dell'individuo-adolescente senza porvisi al di sopra, ma lavorando in sinergia per farne emergere il potenziale; in questo senso, l'adolescente diventa misura del nostro operare, spingendoci ad essere umili nell'incontrarlo, a domandarci come può essere risorsa per noi operatori e per gli altri, come possiamo essere all'altezza di quanto necessita e di quanto ci chiede. In tale direzione, si persegue la costante responsabilizzazione dell'adolescente verso sé stesso e gli altri, conciliando autonomia e responsabilità, perché diventi cittadino attivo e consapevole.

Grande attenzione è, altresì, posta ai processi di de-stigmatizzazione, al fine di favorire la costruzione di identità positive; inoltre, le difficoltà e le crisi inevitabilmente presenti in ogni processo di crescita, non sono valutate come elementi negativi ma come occasioni di apertura di nuovi spazi educativi entro cui rilanciare la nostra azione.

La Cooperativa Noema intende lavorare con lo sguardo rivolto al territorio, alle istituzioni ed alle agenzie educative con le quali costruire reti sociali entro cui l'adolescente possa crescere e trovare una propria posizione nel mondo. L'attenzione al territorio si esprime in una tendenza proattiva, cercando di individuare le evoluzioni sociali, i nuovi bisogni e nuove soluzioni progettuali efficaci, attraverso un'opera di progettazione e sperimentazione in rete.

## Attività svolte

**Il Servizio Educativo Diurno** per adolescenti (minori e giovani fino a 21 anni), prende in carico utenza maschile e femminile inviata dai Servizi Sociali territoriali o dalle famiglie del territorio. Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 del mattino alle ore 16.30 del pomeriggio.

Le attività diurne sono scandite dal seguente orario:

9.30-12.30 attività;

12.30-13.30 pausa pranzo;

13.30-16.30 attività.

Il Servizio prevede la presa in carico educativa degli utenti sulla base dell'elaborazione del progetto educativo individualizzato (PEI).

Le attività diurne proposte dal Centro sono schematicamente qui presentate:

### ■ **Attività didattiche e formative:**

Recupero scolastico per il conseguimento della licenza media, recupero scolastico per iscritti alla scuola secondaria di II° grado, reinserimento nel percorso scolastico secondario di II° grado, recupero dei debiti formativi per iscritti alla scuola secondaria di II° grado, orientamento e riorientamento scolastico in collaborazione con i servizi competenti territoriali.

### ■ **Attività di laboratorio:**

Laboratorio di cucina per la preparazione dei pranzi, laboratorio di manutenzione, laboratorio agricolo (in fase di implementazione), laboratorio di lavorazione artigianale del cuoio.

### ■ **Attività espressive:**

Laboratorio espressivo di gruppo, laboratorio creativo/multimediale.

### ■ **Attività Ricreative/aggregative:**

Attività sportive in collaborazione con l'Oratorio Beato Giovanni XXIII di Ponte San Pietro che offre le strutture, attività invernali di sci alpino e snowboard, attività sportive estive (camminate in montagna, piscina, ecc.), accompagnamento ad attività sportive/ricreative offerte dal territorio.

Tali proposte sono articolate in un progetto educativo individualizzato in base alle esigenze evolutive e educative valutate per ciascun adolescente, con l'obiettivo di realizzare percorsi che rispettino l'unicità di ognuno di loro.

Particolare attenzione è dedicata alla gestione dell'adeguata interazione, nell'ambito delle attività previste, degli utenti tra loro in base alle caratteristiche di età, di percorso individuale, di dinamiche comportamentali espresse.

Laddove sia ritenuto necessario, è previsto l'invio, in collaborazione con i Servizi Sociali invianti per interventi di sostegno psicologico o psicoterapico ai Servizi territoriali competenti.

Settimanalmente, il coordinatore e gli educatori si riuniscono in equipe per valutare il percorso educativo degli utenti, aggiornare o riprogettare il PEI, programmare le attività del Servizio.

Pure a cadenza settimanale, il gruppo degli utenti si riunisce con gli educatori per discutere del loro stare insieme, dell'andamento delle attività e relativi problemi, di proposte, richieste o criticità da affrontare.

Periodicamente, si tengono incontri di verifica del percorso educativo dell'utente con i Servizi Sociali inviati sia da parte degli educatori che con l'utente stesso, al fine di garantire la condivisione delle osservazioni, delle scelte educative e di quelle progettuali, in un'ottica di trasparenza, collaborazione e coprogettazione, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, competenze e responsabilità.

Durante il percorso educativo del minore/giovane adulto, è prevista l'accoglienza dei genitori per concordare le modalità di rapporto con l'equipe educativa, ascoltare le loro domande, richieste, ansie e preoccupazioni ma anche costruire una buona alleanza educativa finalizzata a sostenere al meglio l'utente.

Le attività educative già presentate nel dettaglio, vengono proposte all'utente in base al PEI che lo riguarda, in modo individualizzato.

A conclusione dell'inserimento, è previsto la possibilità dell'accesso, in accordo con i Servizi inviati, al Servizio Educativo Territoriale.

E', inoltre, prevista la possibilità di accesso al Servizio di Consulenza Educativa per la Famiglia.

**Il Servizio Educativo per l'Area Penale** prevede l'accoglienza e la presa in carico educativa di minori/giovani fino a 21 anni (utenza maschile e femminile) sottoposti a provvedimento penale, come le misure cautelari o la messa alla prova, secondo il D.P.R. 448/88, su invio dell'Ufficio dei Servizi Sociali per i Minori (USSM) presso il Tribunale dei Minori di Brescia o dei Servizi di Tutela Minori degli ambiti provinciali.

Il Servizio è un'articolazione del Servizio Educativo Diurno per minori e giovani adulti ed è attuato in copresenza, ma sono previste attività dedicate ed obiettivi specifici.

Attenzione particolare è dedicata ai processi di destigmatizzazione per contrastare la costruzione di un'identità deviante, ridurre l'impatto della risposta sociale al reato commesso e prevenire la devianza di tipo secondario.

Obiettivi educativi specifici sono la rielaborazione del reato e la conseguente assunzione di responsabilità, il riconoscimento della vittima, la motivazione alla riparazione del danno, la motivazione alla mediazione penale con la vittima, l'adeguata preparazione alle udienze presso il Tribunale di Brescia.

Tra le attività educative dedicate, vi sono percorsi di educazione alla legalità, attività socialmente utili di riparazione del danno in collaborazione con l'Oratorio Beato Giovanni XXIII di Ponte San Pietro ed altre agenzie di volontariato del territorio.; ove possibile, viene sostenuta la partecipazione a percorsi di mediazione penale.

Periodicamente, si tengono incontri di verifica del percorso educativo dell'utente con i Servizi Sociali dell'USSM o delle Tutele Minori sia con gli educatori che con l'utente stesso.

Nell'esecuzione della misura penale è prevista la collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali a sostegno del percorso educativo ed in preparazione alla sua conclusione; vi è, inoltre, la possibilità per il minore di accedere al Servizio Educativo Territoriale.

Durante il percorso educativo dell'utente, è prevista l'accoglienza dei genitori per concordare le modalità di rapporto con l'equipe educativa, ascoltare le loro domande, richieste, ansie e preoccupazioni ma anche costruire una buona alleanza educativa finalizzata a sostenere al

meglio l'utente. E', inoltre, prevista la possibilità di accesso al Servizio di Consulenza Educativa per la Famiglia.

### **Attività socialmente utili di riparazione del danno**

Le attività socialmente utili si svolgono presso la struttura ed in collaborazione con l'Oratorio San Giovanni XXIII di Ponte San Pietro ed altre agenzie di volontariato del territorio.

In generale, le attività previste hanno l'obiettivo di permettere all'utente di sperimentare diversi aspetti di sé; le attività di impegno (didattico/formative, di laboratorio e lavorative) hanno la finalità di acquisire i prerequisiti utili al futuro inserimento o reinserimento nel mondo della scuola o del lavoro, sperimentando la capacità di rispettare gli impegni assunti (frequenza, orari), le richieste delle figure di responsabilità, il mantenimento di un impegno adeguato, l'autonomia e lo spirito di iniziativa nello svolgimento delle attività stesse; la possibilità di accedere ad impegni esterni come scuola o stage/tirocini formativi in azienda viene determinata dall'aver dimostrato di aver raggiunto sufficientemente tali obiettivi.

D'altra parte, non dovendo perdere di vista che si è in ambito adolescenziale, si prevedono attività che mantengono la finalità di offrire occasioni di sperimentazione di altri aspetti del sé dal punto di vista relazionale, sportivo, ludico, aggregativo, espressivo, intese sia in senso premiale rispetto alla capacità di impegno e responsabilità dimostrata nel percorso educativo sia nella loro valenza di terreno di espressione della necessità di agire in contesti, però, dove è sempre presente il confronto con regole e limiti.

Nell'esecuzione della misura penale è prevista la collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali a sostegno del percorso educativo ed in preparazione alla sua conclusione; vi è, inoltre, la possibilità per il minore di accedere al Servizio Educativo Territoriale.

Durante il percorso educativo dell'utente, è prevista l'accoglienza dei genitori per concordare le modalità di rapporto con l'equipe educativa, ascoltare le loro domande, richieste, ansie e preoccupazioni ma anche costruire una buona alleanza educativa finalizzata a sostenere al meglio l'utente.

È inoltre prevista la presa in carico dei genitori nel Servizio di Consulenza Educativa per Genitori laddove venga da loro richiesto durante l'inserimento del figlio e oltre, sempre in collaborazione con l'USSM di Brescia.

**Il Servizio Educativo Territoriale** prevede la presa in carico del minore/giovane adulto che sia stato inserito nei Servizi Educativi offerti dal Centro o presso una comunità e abbia necessità, in collaborazione con l'USSM di Brescia e/o con i Servizi Sociali territoriali, di un percorso di reinserimento sul territorio; è prevista anche la presa in carico di minori o giovani adulti che, per diverse ragioni, non siano in grado o non abbiano la sufficiente motivazione a frequentare il Centro educativo diurno e necessitino di un intervento territoriale.

Preliminarmente al percorso dell'utente, gli operatori svolgono l'analisi e la mappatura del territorio interessato per individuare le risorse disponibili ed utili alla realizzazione e implementazione della rete sociale territoriale entro la quale inserirlo.

Particolare attenzione è rivolta non solo alle possibilità di inserimento scolastico, formativo o lavorativo, ma anche a facilitare la costruzione di relazioni sociali che possano rispondere ai bisogni affettivi di sostegno nella delicata fase della realizzazione dell'autonomia personale.

Il Servizio Educativo Territoriale prevede l'accompagnamento sul territorio e l'aggancio alla rete sociale territoriale; sono previsti due accessi dell'educatore con l'utente alla settimana di due/tre ore (se concordato con l'ente inviante si può prevedere un ulteriore accesso) presso l'abitazione e/o sul territorio.

Se ritenuto necessario, è possibile, contestualmente alle azioni del Servizio Educativo Territoriale, l'inserimento nel Servizio Educativo Diurno, in particolare nei casi di dimissione da comunità quando sia necessario un ulteriore periodo di preparazione all'autonomia personale. Per quanto riguarda la famiglia, è prevista l'accoglienza dei genitori e l'accesso al Servizio di Consulenza Educativa per la Famiglia.

Il Centro Educativo Diurno **"Progetto Adolescenza"** offre il **Servizio di Consulenza Educativa per la Famiglia** che si rivolge alle famiglie del territorio provinciale; si tratta di un servizio innovativo entro il quale i genitori possono ragionare in termini educativi sulla propria relazione con i figli, indipendentemente che siano inseriti nei servizi proposti.

Presso il Servizio, i genitori trovano accoglienza, sostegno ed ascolto, in particolare, nelle fasi di crisi delle relazioni familiari con l'adolescente e, attraverso un linguaggio aderente all'esperienza educativa quotidiana, sono aiutati ad inquadrare in modo approfondito la situazione relazionale e a rendersi più consapevoli delle risorse e degli strumenti educativi più adeguati ad affrontarla.

Punto di partenza è definire in modo più chiaro la domanda o il bisogno che li ha portati a chiedere aiuto, andando oltre l'emotività coinvolta; adottare un approccio più razionale alla situazione problematica aiuta a contenere l'ansia e gli stati emotivi negativi che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli.

Dopo aver valutato insieme la possibilità di offrire risposte adeguate al problema, si avvia il percorso di consulenza educativa che consta indicativamente di un colloquio settimanale o più, secondo le necessità del momento.

L'equipe educativa mette a disposizione dei genitori la propria esperienza e competenza, proponendo il metodo educativo che utilizza nella propria operatività con gli adolescenti accolti nei servizi proposti al Centro: attraverso un linguaggio concreto ed esperienziale, i genitori sono aiutati a raccogliere le proprie osservazioni sui figli e i loro comportamenti, con attenzione particolare alla lettura degli aspetti positivi anche appena visibili spesso offuscati da quelli critici, a definire poi gli obiettivi educativi che si ritengono importanti per le loro necessità evolutive nonché i tempi di realizzazione di tali obiettivi, giungendo ad elaborare un Progetto Educativo Individualizzato che li guiderà nella loro azione educativa.

Contestualmente, l'equipe educativa aiuta i genitori ad elaborare e attuare strategie educative finalizzate al sostegno dei processi evolutivi dei figli, con indicazioni operative fin dai primi colloqui, in un percorso di monitoraggio, verifica e riprogettazione in base ai cambiamenti osservati.

Il percorso di consulenza educativa ha l'obiettivo generale di rendere i genitori maggiormente consapevoli del loro ruolo, delle loro risorse e limiti da accettare affinché possano riappropriarsi della propria autonomia.

Ove necessario, è previsto l'invio ai Servizi territoriali o a Consulenti per la genitorialità.

## COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

**Rete sociale informale** di Ponte San Pietro (BG).

**Progetto regionale Gioco di squadra 3** di cui all'Avviso Pubblico per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) – Regione Lombardia - ID 2687532 AREA PENALE MINORI PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 FSE ASSE PRIORITARIO II-INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ. AZIONI: 9.2.2 E 9.5.9. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII°, l'Azienda Bergamasca Formazione ABF, l'AFP Patronato San Vincenzo, la Cooperativa sociale Noema, la Cooperativa il Mosaico, l'Impronta Cooperativa Sociale, la Cooperativa Patronato San Vincenzo, ENAIP Lombardia, la Fondazione Angelo Custode, la Cooperativa sociale Generazione FA, il Centro Servizi Aziendali Coesi.

**Progetto "RIPAR-AZIONE Attivazioni comunitarie"** per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabile e tutela e protezione delle vittime - AZIONE 9.5.9 FSE 2014-2020 - EX D.D.S. 16925/2019. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner il Comune di Brescia - Ufficio di Mediazione Penale, l'Associazione Diakonia Onlus, la Cooperativa sociale Noema, la Cooperativa sociale Calimero; inoltre, aderiscono all'Accordo di Partenariato l'Università degli Studi di Bergamo, il Centro Servizio per il Volontariato (CSV), l'Associazione Carcere e Territorio, l'Associazione Pro Libera, CGIL, CISL, l'Associazione Aiuto Donna.

**Consulenza educativa** per la Cooperativa sociale Cascina Nuova dell'Agro di Ponteranica (BG).

**Consulenza educativa** per la Cooperativa sociale Namasté.

**Progetto regionale** nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reati, per la Giustizia Riparativa e la mediazione penale **"Un futuro in comune"** di cui alla D.G.R. n. 5053 del 19 luglio 2021 CUP E79J21012430003, con termine al 30 novembre 2023. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner la Fondazione Diakonia ONLUS, la Cooperativa sociale Noema, l'ASST Papa Giovanni XXIII, l'Università di Bergamo e, per la supervisione, Rete Dafne Italia.

**Progetto regionale "Un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima"** – annualità 2022" per il consolidamento e il rafforzamento dei servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato generalista, D.G.R. N. 7304 del 14 novembre 2022 CUP E59J21011260003 con termine al 30 novembre 2023 poi prorogato al 31 gennaio 2024., che rappresenta l'integrazione del Progetto regionale "Un futuro in comune". Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner la Fondazione Diakonia ONLUS, la Cooperativa sociale Noema, l'ASST Papa Giovanni XXIII, l'Università di Bergamo. e, per la supervisione, Rete Dafne Italia.

## CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Sociale Noema opera, principalmente, sul territorio degli Ambiti dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, della Comunità Montana Valle Brembana, della Valle Imagna-Villa, di Bergamo, di Dalmine, di Seriate, di Romano di Lombardia e di Treviglio; collabora, inoltre, in riferimento agli ambiti provinciali, con l'Ufficio dei Servizi Sociali per i Minorenni presso il Tribunale dei Minorenni di Brescia e con il Tribunale dei Minorenni di Milano, attuando progetti relativi alle misure penali sul territorio di minori e giovani adulti autori di reato.

## STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La Cooperativa Sociale Noema viene costituita il 3 aprile 2014 dai quattro soci fondatori provenienti tutti da esperienze diverse, accomunate, però, dalla medesima passione, con l'obiettivo di realizzare un Centro Educativo diurno capace di offrire proposte per adolescenti e famiglie in difficoltà.

L'idea di costituire la Cooperativa nasce da un gruppo di lavoro costituito dai soci stessi che ha condiviso, negli anni, modalità operative collaborando a progetti riguardanti adolescenti realizzati sul territorio di Ponte San Pietro, principalmente presso l'Oratorio San Giovanni XXIII di Ponte San Pietro e l'Oratorio Giovanni Paolo II di Locate, in rete con l'Istituto Comprensivo ed altre realtà sociali del territorio.

La Cooperativa nasce dal riconoscimento del bisogno sociale rappresentato da situazioni relazionali al limite all'interno della famiglia e da situazioni di disagio personale grave per le quali si ritiene esistano poche risposte nel panorama dell'offerta sociale; con i servizi offerti, la Cooperativa intende ritagliarsi una nicchia operativa nell'ambito delle relazioni familiari complesse e della devianza minorile.

Il modello di Centro Educativo diurno che la Cooperativa si è posta l'obiettivo di realizzare è quello di un'offerta sociale in grado di essere economicamente sostenibile ma anche socialmente solidale, prevedendo l'accoglienza di chi non è in grado di pagare i servizi o non ha un Servizio Sociale alle spalle.

Ad agosto 2014 viene aperto il Centro Educativo diurno per Minori "**Progetto Adolescenza**" presso l'attuale sede di Vicolo Antonio Abate Scotti n. 4 a Ponte San Pietro (BG). Essendo la sede della Società Cooperativa Sociale Noema e del Centro Educativo diurno per Minori sita presso la struttura dell'Oratorio San Giovanni XXIII di Ponte San Pietro, per sostenerne la sua azione, la Cooperativa si è impegnata, in questi anni,, a tenere controllata la struttura negli orari di chiusura dell'Oratorio, ad essere disponibile ad aiutare i volontari laddove ci fosse bisogno, ad offrire gratuitamente la propria consulenza educativa nella gestione degli utenti dell'Oratorio e nella gestione dei Servizi extra scuola per le scuole primaria e secondaria di I° grado. Molte delle attività socialmente utili svolte dagli utenti sottoposti a provvedimento penale sono state svolte in favore dell'Oratorio con la preparazione delle merende per gli utenti della struttura, con il coinvolgimento di alcuni di loro nelle attività di aiuto nei compiti, con attività di manutenzione della struttura.

Nel corso dell'anno 2015, hanno preso avvio i primi inserimenti inviati dall'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni presso il Tribunale dei Minorenni di Brescia, dalla Tutela Minori dell'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e dal Comune di Calusco d'Adda, dalla Tutela Minori della Comunità Montana Valle Brembana, dall'U.E.P.E. di Bergamo.

Nel 2016, la Cooperativa ha ottenuto l'affidamento diretto per l'annualità 2016/2017, del **Servizio "Progetto Giovani"** del Comune di Suisio (BG), uno dei Comuni dell'ambito dell'Isola Bergamasca, che prevede l'accoglienza presso una struttura comunale di preadolescenti ed adolescenti del paese, con attività di studio, ludiche ed aggregative finalizzate al sostegno al successo formativo, all'osservazione educativa ed alla progettazione di percorsi individualizzati per chi ha maggiori difficoltà a livello personale e sociale.

A testimonianza dell'apprezzamento del lavoro svolto dal Centro Educativo per minori e giovani adulti **"Progetto Adolescenza"** da parte dell'USSM di Brescia, nel mese di agosto 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accogliere la proposta dal parte della Direttrice dott.ssa Nirchio di partecipare all'Avviso Pubblico per lo sviluppo di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (area penale minori) – POR FSE 2014-2020 OPPORTUNITA' ED INCLUSIONE - D.g.r. n. 5456/2016, con il **Progetto regionale "Gioco di squadra"** ID 234218 AREA PENALE MINORI con respiro biennale, in partnership con l'Ente Capofila Comune di Bergamo. La partecipazione al progetto "Gioco di squadra" ha preso avvio fattivamente a febbraio 2017 e si è concluso, dopo essere stato prorogato, a fine gennaio 2019.

A novembre 2016, una nuova socia, condividendo i valori, la mission e lo statuto della Cooperativa Sociale Noema, si è aggiunta ai quattro soci fondatori, a testimonianza della potenzialità associativa di cui è portatore il progetto che sta alla base della sua azione.

Nel mese di marzo 2017, ai cinque soci si è aggiunto alla base sociale, dopo aver condiviso lo Statuto, la mission e i valori di riferimento della Società Cooperativa Sociale Noema, un nuovo socio.

Nel 2017, la Cooperativa ha ottenuto l'affidamento per il biennio 2017/2019, del Servizio "Progetto Giovani" del Comune di Suisio (BG), dando continuità all'esperienza iniziata l'anno precedente.

In data 24 maggio 2018, l'organizzazione societaria è stata adeguata al nuovo art. 2542, c. 2, c.c.; conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Sociale Noema è stato rinnovato, fissando la durata del mandato dei Consiglieri in tre esercizi, con il cambiamento della figura del Vicepresidente.

Nel corso dell'anno 2019, la Società cooperativa sociale Noema ha partecipato all'Avviso Pubblico per il consolidamento di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (azione 9.9.2. e azione 9.5.9. del POR FSE 2014/2020) nelle azioni del **Progetto regionale "Gioco di squadra 2"** area penale minori – ID 1182215; tale progetto si è concluso a dicembre 2020; l'emergenza sanitaria nazionale da contagio covid-19, ne ha, però, rallentato l'attuazione. Il progetto ha

perseguito la realizzazione di un modello territoriale provinciale che prevedesse la collaborazione tra enti educativi ed enti di formazione e orientamento al fine di rafforzare le possibilità di inserimento lavorativo e di inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Per quanto riguarda l'azione del Centro Educativo per minori e giovani adulti "**Progetto Adolescenza**", ulteriori direzioni di sviluppo sono state le collaborazioni con la Neuro Psichiatria Infantile di Bonate Sotto (BG), con la Neuropsichiatria Infantile di Monza, con la Neuropsichiatria Infantile di Zogno (BG) e con il Centro di Formazione Professionale ABF di Curno (BG), facilitando la conoscenza della struttura da parte degli Enti del territorio e gettando le basi per proficue collaborazioni future.

La gestione del Servizio "Progetto Giovani" di Suisio è proseguita anche per l'annualità 2019/2020, con un buon riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale e da parte dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Suisio che collabora con gli educatori nell'attività di sostegno al successo formativo degli alunni della scuola secondaria di I° grado iscritti al Servizio. Da aprile 2020, in conseguenza dell'emergenza sanitaria covid-19, le attività proposte sono passate in modalità a distanza, riuscendo a garantire una buona adesione da parte degli iscritti che ha portato alla promozione alla fine dell'anno scolastico.

A ottobre 2019, è ripresa la collaborazione della Soc. Cooperativa Sociale Noema con l'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna di Brescia, sede di Bergamo per lo svolgimento presso la sede del Centro Educativo "Progetto Adolescenza" di Ponte San Pietro (BG) e presso gli Enti con cui collabora, delle attività socialmente utili legate ai provvedimenti penali per gli adulti, con l'inserimento di un utente in affidamento in prova particolare ex art. 94 DPR 309/90.

Nell'anno 2020, la Società cooperativa sociale ha dovuto affrontare l'emergenza pandemica covid-19, che ha determinato la chiusura degli accessi dell'utenza al Centro educativo e al Servizio Progetto Giovani di Suisio (BG) nel periodo dal 22 al 29 febbraio 2020 e, poi, definitivamente, dal 09 marzo al 19 giugno 2020, in conseguenza delle vigenti disposizioni normative adottate a livello nazionale, regionale e comunale. La sospensione degli accessi in presenza ha portato alla rimodulazione e riprogettazione dei servizi, al fine di garantire la presa in carico, il monitoraggio ed il coinvolgimento degli utenti in carico.

La riprogettazione dei servizi ha previsto l'uso di tecnologie di comunicazione a distanza in audio e video per il raccordo con i Servizi Sociali e di Giustizia minorile, nonché per la partecipazione al tavolo di coordinamento del progetto "Gioco di squadra 2", per l'accompagnamento educativo e supporto all'utenza ed alle famiglie, con azioni di sostegno al distanziamento sociale ed alle misure restrittive individuali e di gruppo; sono state previste anche visite domiciliari presso l'abitazione degli utenti con modalità compatibili con le prescrizioni sanitarie di contenimento del contagio ed il Protocollo Territoriale del 05.05.2020 integrativo del Protocollo nazionale del 24.04.2020, per le situazioni caratterizzate da particolari necessità e urgenza. Sono state, inoltre, implementate ed attuate attività socialmente utili territoriali nella città di Bergamo e/o comuni della Provincia con accompagnamento educativo in risposta ai bisogni delle persone fragili ristrette presso la propria abitazione a causa dell'emergenza COVID-19, con la consegna a domicilio di generi di

prima necessità e farmaci, al fine di favorire l'inclusione sociale e i processi di destigmatizzazione sociale.

Il Centro educativo "Progetto Adolescenza" è stato riaperto all'utenza in data 19 giugno 2020, con l'adozione del "Protocollo anti-contagio per la gestione del rischio da emergenza coronavirus (covid-19)" e con la riorganizzazione delle presenze. Il Servizio "Progetto Giovani" finanziato dal Comune di Suisio (BG) ha proseguito l'attività a distanza a partire dalla data del 24 febbraio per tutto l'anno 2020, con un buon grado di partecipazione da parte dell'utenza.

La Società Cooperativa Sociale Noema ha partecipato, nel corso del 2020, sia alla progettazione che all'attuazione del **Progetto regionale "RIPAR-AZIONE Attivazioni comunitarie"** per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabile e tutela e protezione delle vittime - AZIONE 9.5.9 FSE 2014-2020 - EX D.D.S. 16925/2019 previsto per il periodo da settembre 2020 a settembre 2021, poi prorogato a gennaio 2022. Obiettivo particolare per la Società Cooperativa Sociale Noema è stato la sperimentazione di un approccio educativo alla giustizia riparativa e alla mediazione penale, con la costruzione di un modello di valutazione educativa dei prerequisiti della mediazione penale e di percorsi educativi di giustizia riparativa.

L'assunzione di un ruolo importante da parte della Società Cooperativa Sociale Noema, sul territorio di Bergamo e provincia, nell'ambito della devianza minorile e dei giovani adulti è testimoniata dalla partecipazione con il Centro Educativo per minori e giovani adulti "Progetto Adolescenza", a partire da luglio 2021 fino a giugno 2022 con proroga a gennaio 2023, all'Avviso Pubblico per in consolidamento di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) – Regione Lombardia – programma operativa regionale 2014-2020 FSE ASSE prioritario II inclusione sociale e lotta alla povertà AZIONI: 9.2.2 E 9.5.9 con il **"Progetto Gioco di Squadra 3 - ID 2687532 AREA PENALE MINORI"**; tale progetto ha perseguito l'obiettivo generale della messa a sistema in Regione delle azioni e della rete sociale multidisciplinare che opera per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti).

Nel 2021, sono state ammesse dal Consiglio di Amministrazione due nuove socie, che hanno condiviso i valori, la mission e lo statuto della Cooperativa Sociale Noema, a testimonianza della potenzialità associativa di cui è portatore il progetto che sta alla base della sua azione.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Cooperativa sociale ha continuato, come negli anni precedenti, a lavorare per sostenere l'attività del " Centro educativo diurno **Progetto Adolescenza**" anche tenendo in considerazione le conseguenze dell'emergenza epidemiologica Covid-19, che hanno creato instabilità nella tenuta dei percorsi educativi degli utenti inseriti; ha ottenuto, inoltre, l'affidamento diretto del **"Servizio Progetto Giovani"** finanziato dal Comune di Suisio (BG) per il biennio 2021-2023., le cui attività sono proseguite in modalità a distanza per tutto l'anno 2021.

Sempre nel 2021, si è avviata la collaborazione con la Cooperativa sociale Cascina Nuova dell'Agro di Ponteranica (BG), offrendo consulenza educativa per la realizzazione del progetto gestionale e educativo alla base delle loro attività, e la progettazione del Servizio sperimentale per minori preadolescenti e adolescenti finanziato dal Comune di Martinengo (BG).

L'anno 2022 ha visto la partecipazione della Società cooperativa sociale Noema al nuovo **Progetto regionale** nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reati, per la Giustizia Riparativa e la mediazione penale **"Un futuro in comune"** di cui alla D.G.R. n. 5053 del 19 luglio 2021 CUP E79J21012430003, con termine al 30 novembre 2023 ed alla sua integrazione **Progetto regionale "Un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima"** – annualità 2022" per il consolidamento e il rafforzamento dei servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato generalista, D.G.R. N. 7304 del 14 novembre 2022 CUP E59J21011260003 con termine al 30 novembre 2023 poi prorogato al 31 gennaio 2024.

Le azioni previste dai due Progetti regionali cui ha partecipato la Cooperativa sociale sono state l'apertura e l'avviamento dello Sportello per le vittime con sede a Bergamo, azioni di sensibilizzazione in tre Istituti di scuola secondaria di II° grado, l'Istituto d'istruzione superiore Caterina Caniana, l'IISS Ettore Majorana e l'Istituto Superiore Bortolo Belotti, azioni di Giustizia Riparativa in contesti educativi.

Nel periodo tra marzo e giugno 2022, è stata attuata la prima sperimentazione del **Progetto "Servizio sperimentale in favore di pre e adolescenti"** in co-progettazione con il Servizio Sociale del Comune di Martinengo (BG), che ha previsto l'accoglienza di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I° grado presso l'Oratorio del paese per attività di sostegno al successo formativo e attività ludico aggregative, finalizzata alla costruzione di relazioni educative in grado di intervenire in ottica preventiva sulle situazioni di disagio sociale e di sostenere, nel tempo, i processi evolutivi degli utenti del Servizio.

Dopo questa prima sperimentazione, durante la quale si sono create alleanze con il Servizio Sociale, gli insegnanti e le famiglie, la Cooperativa sociale ha ottenuto l'affidamento diretto del Servizio per l'annualità 2022-2023.

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

Numero: 8	Tipologia soci
2	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
4	Soci cooperatori fruitori ordinari
0	Soci cooperatori persone giuridiche
2	Soci sovventori e finanziatori

### SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

#### Dati amministratori – CDA

Di seguito riportiamo la tabella con l'elenco degli amministratori della cooperativa, eletti nell'Assemblea dei soci.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sexso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate e o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
<b>FRANCESCO PANDOLFI</b>	/	M	57	20/07/2021	/	2	/	/	Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
<b>URSULA CATTANEO</b>	/	F	46	20/07/2021	/	1	/	/	Vicepresidente Del Consiglio Di Amministrazione
<b>MATTIA ROVARIS</b>	/	M	36	20/07/2021	/	2	/	/	Consigliere

#### Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
<b>3</b>	<b>totale componenti (persone)</b>

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
2	di cui soci cooperatori ordinari
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

Il CdA della cooperativa è stato eletto dall'Assemblea dei Soci del **20/07/2021**.  
Resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al **31/12/2023**.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Il CdA della cooperativa nel 2022 si è riunito **12 volte**  
La percentuale media di partecipazione è stata del 100.%.

### **Tipologia organo di controllo**

La cooperativa non è soggetta all'obbligo di nominare un organo di controllo o un Revisore.

### **Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):**

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2022	Assemblea ordinaria in prima convocazione	30/04/2022	1. Approvazione bilancio al 31/12/2021 e deliberazioni relative; 2. approvazione bilancio sociale; 3. varie ed eventuali.	25%	0%
2022	Assemblea ordinaria in 2.a convocazione	30/05/2022	1. Approvazione bilancio al 31/12/2021 e deliberazioni relative;	100%	0%

Bilancio sociale 2022

			2. approvazione bilancio sociale; 3. varie e eventuali.		
2021	Assemblea ordinaria in prima convocazione	27/06/2021	1. Approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2020 e deliberazioni relative. 2. Approvazione Bilancio Sociale anno 2020. 3. Rinnovo delle cariche sociali del Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni dell'art. 2542, c. 2, c.c. 4. Varie ed eventuali.	33%	0%
2021	Assemblea ordinaria in 2.a convocazione	20/07/2021	1. Approvazione bilancio al 31/12/2020 e deliberazioni relative; 2. Nomina delle cariche sociali; 3. Approvazione bilancio sociale 2020; 4. Varie ed eventuali.	100%	0%
2020	Assemblea ordinaria in prima convocazione	27/06/2020	1. Approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2019 e deliberazioni relative. 3. Varie ed eventuali.	33%	0%
2020	Assemblea ordinaria in 2.a convocazione	27/07/2020	1. Approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2019 e deliberazioni relative. 3. Varie ed eventuali.	100%	0%
2020	Assemblea ordinaria in prima convocazione	28/09/2020	1. Approvazione del Bilancio Sociale anno 2019 e deliberazioni relative. 2. Varie ed eventuali.	100%	0%

## 5. PORTATORI DI INTERESSI

### MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

#### PORTATORI DI INTERESSI INTERNI

Organi direzionali

Base sociale

Risorse umane

Fruitori (adolescenti e famiglie)

#### PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI

Rete economica

Committenti/clienti:

*USSM di Brescia*

*Tribunale dei Minorenni di Brescia*

*Tribunale dei Minorenni di Milano*

*Azienda Speciale Consortile Isola*

*Bergamasca e bassa Val San Martino*

*Tutela Minori della Comunità Montana*

*Valle Brembana*

*Tutela Minori Ambito di Bergamo*

*Tutela Minori Ambito di Dalmine*

*Tutela minori Ambito di Seriate*

*Tutela minori Ambito di Romano di*

*Lombardia*

*Tutela Minori Ambito della Valcavallina*

*Comune di Ponte San Pietro*

*Comune di Mapello*

*Comune di Brembate sopra*

*Comune di Calusco d'Adda*

*Comune di Bonate Sopra*

*Comune di Suisio*

*Comune di Terno d'Isola*

*Comune di Dalmine*

*Comune di Curno*

*Comune di Bergamo*

*Comune di Osio sotto*

*Comune di Osio sopra*

*Comune di Seriate*

*Comune di Zogno*

*Comune di Romano di Lombardia*

*Comune di Martinengo*

*Neuro Psichiatria Infantile di Zogno (BG)*

*Neuro Psichiatria Infantile di Bonate Sotto (BG)*

*Neura Psichiatria Infantile di Bergamo*

*Ser.D. di Ponte San Pietro (BG)*

*S.M.I. di Treviglio (BG)*

*S.M.I. di Albano S. Alessandro (BG)*

*ABF di Bergamo*

*Enaip Lombardia*

*Agenzia Mestieri*

*Agenzia del lavoro Patronato San Vincenzo*

*Università degli Studi di Bergamo*

*Università degli Studi di Bergamo, corso di Laurea in Scienze dell'Educazione*

*Regione Lombardia*

*Famiglie*

*Oratorio di Ponte San Pietro*

Finanziatori

Banche

Donatori

**Tipologia di stakeholder:**

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità*</b>
Personale	Formazione interna sulle finalità, modalità di attuazione e progettazione dei servizi nei confronti sia dei dipendenti soci che non soci; confronto continuo sull'evoluzione dell'andamento dei servizi e della cooperativa sociale, sulla co-progettazione, co-produzione e co-gestione degli interventi e dei servizi.	5
Soci	Formazione interna sulle finalità, modalità di attuazione e progettazione dei servizi nei confronti dei soci che non soci; confronto continuo sull'evoluzione dell'andamento dei servizi e della cooperativa sociale, sulla co-progettazione, co-produzione e co-gestione degli interventi e dei servizi.	5
Finanziatori		1
Clienti/Utenti	Enti invianti: equipe di informazione, consultazione, co-progettazione; monitoraggio degli interventi e riprogettazione ove necessario; Utenti e famiglie: colloqui di definizione, progettazione e riprogettazione degli obiettivi educativi.	3
Fornitori		1
Pubblica Amministrazione	Equipe di informazione, consultazione, co-progettazione; monitoraggio degli interventi e riprogettazione ove necessario. Il Servizio Progetto Giovani è co-gestito con l'amministrazione comunale di Suisio (BG). Il Servizio sperimentale in favore di pre e adolescenti è stato co-gestito con l'Amministrazione comunale di Martinengo. Il Servizio di progettazione educativa della Cooperativa sociale Cascina Nuova dell'Agro è in co-gestione con la stessa cooperativa. Il Progetto regionale Gioco di squadra 3 è co-gestito con l'Ente Capofila Comune di Bergamo e con gli Enti partner del progetto Il Progetto regionale Ripar-azioni: attivazioni comunitarie è co-gestito con l'Ente Capofila	4 5 5 5 5 5

	<p>Comune di Bergamo e con gli Enti partner del progetto.</p> <p>Il Progetto "Un futuro in comune" con la sua integrazione "UN futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima" sono co-gestiti con l'Ente Capofila Comune di Bergamo e con gli Enti partner del progetto</p>	5
Collettività	<p>Partecipazione alla rete sociale attiva sul territorio di Ponte San Pietro (BG) che coinvolge diverse agenzie educative (Oratorio, I.C., Scout, associazioni, cooperativa sociale) con confronto, consultazione e progettazione di strategie di inclusione sociale sul territorio delle famiglie fragili.</p> <p>Collaborazione con la Cooperativa sociale Namastè.</p> <p>Collaborazione con la Cooperativa sociale Generazioni FA.</p> <p>Collaborazione con la Cooperativa sociale Aeris.</p> <p>Istituto Belotti.</p> <p>Istituto Caniana.</p> <p>Istituto Majorana.</p> <p>I.C. Suisio</p> <p>I.C. Martinengo</p>	<p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>5</p> <p>5</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>4</p>

**LEGENDA**

1 - Informazione

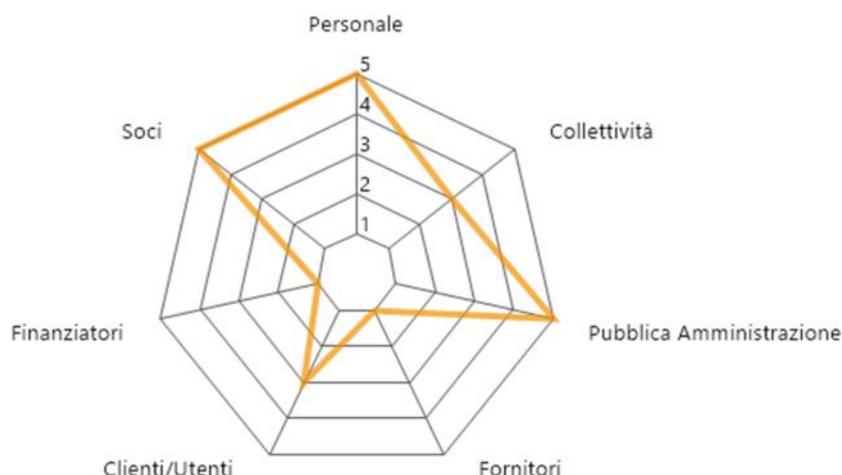
2 - Consultazione

3 - Co-progettazione: la co-progettazione implica il coinvolgimento dello stakeholder nella fase di ideazione degli interventi e dei servizi

4 - Co-produzione la co-produzione prevede il coinvolgimento dello stakeholder anche nella produzione degli interventi o di erogazione dei servizi

5 - Co-gestione la co-gestione vede lo stakeholder ampiamente coinvolti anche nelle fasi decisionali e di gestione degli interventi e dei servizi

*Livello di influenza e ordine di priorità*



**Tipologia di collaborazioni:**

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Rete sociale informale Ponte San Pietro (BG)	Agenzie educative (Oratorio, Associazioni, Gruppo scout)	Consultazione, confronto e progettazione di iniziative e interventi in favore delle famiglie fragili e della comunità allargata	Partecipazione al tavolo di coordinamento
Progetto Gioco di squadra 3 di cui all'Avviso Pubblico per il consolidamento di interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) – Regione	Ente capofila: Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo. Enti partner: Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII°, Azienda Bergamasca	Consultazione, confronto, co-progettazione, co-produzione e co-gestione di interventi educativi e di orientamento.	Partecipazione al tavolo di coordinamento dell'equipe multidisciplinare

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Lombardia - ID 2687532 AREA PENALE MINORI	Formazione ABF, AFP Patronato San Vincenzo, Cooperativa sociale Noema, Cooperativa il Mosaico, Impronta Cooperativa Sociale, Cooperativa Patronato San Vincenzo, ENAIP Lombardia, Fondazione Angelo Custode, Cooperativa sociale Generazione FA, Centro Servizi Aziendali Coesi.		
Progetto "RIPARAZIONE Attivazioni comunitarie" per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabile e tutela e protezione delle vittime - AZIONE 9.5.9 FSE 2014-2020 - EX D.D.S. 16925/2019	Ente capofila: Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo. Enti partner: Comune di Brescia - Ufficio di Mediazione Penale, Associazione Diakonia Onlus, Cooperativa sociale Noema, Cooperativa sociale Calimero; inoltre, aderiscono all'Accordo di Partenariato l'Università degli	Consultazione, confronto, co-progettazione, co-produzione e co-gestione di interventi educativi finalizzati alla mediazione penale e a interventi di giustizia riparativa.	Partecipazione al tavolo di coordinamento

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
	Studi di Bergamo, il Centro Servizio per il Volontariato (CSV), l'Associazione Carcere e Territorio, l'Associazione Pro Libera, CGIL, CISL, l'Associazione Aiuto Donna.		
Progetto regionale "Un futuro in comune" con l'integrazione Progetto regionale "Un futuro in comune; per essere a fianco di chi è vittima	Ente capofila: Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo. Enti partner: Fondazione Diakonia ONLUS, Cooperativa sociale Noema, ASST Papa Giovanni XXIII, Università di Bergamo., per la supervisione, Rete Dafne Italia. IISS C. Caniana, IISS E. Majorana IS B. Belotti	Consultazione, confronto, co-progettazione, co-produzione e co-gestione di interventi educativi finalizzati alla mediazione penale e a interventi di giustizia riparativa. Apertura dello Sportello generalista per le vittime	Partecipazione al Tavolo Tecnico. Partecipazione alla Cabina di Regia. Equipe con docenti. Co-produzione interventi nelle classi con docenti.
Collaborazione con la Cooperativa sociale Cascina Nuova dell'Agro di Ponteranica (BG)	Cooperativa sociale	Co-progettazione educativa delle attività proposte agli utenti	Partecipazione all'equipe di progettazione educativa e organizzativa; presenza educativa in struttura
Collaborazione con la Cooperativa sociale Generazioni FA di Bergamo	Cooperativa sociale	Confronto e orientamento riguardo a scelte educative e strategiche.	Consultazione.

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
Collaborazione con la Cooperativa sociale Namastè	Cooperativa sociale	Consulenza educativa.	Incontri con equipe servizio Hotel sociale.
Collaborazione con la Cooperativa sociale Aeris nelle iniziative sul territorio di Azienda Isola	Cooperativa sociale in co-progettazione con Azienda Isola	Divulgazione iniziative. Invio al Servizio Informa Giovani di utenti.	Divulgazione e invio.

### **Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

Questionari di gradimento dei servizi offerti.

Sono stati proposti n. 23 questionari di gradimento del servizio tra utenti e famiglie; il riscontro è stato positivo in n. 21 risposte complessive, non del tutto positivo in n. 2 risposte complessive.

## 6. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

Nel corso dell'anno 2022 hanno lavorato per la cooperativa **7 dipendenti**

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

#### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
7	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
5	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
	di cui under 35
/	di cui over 50

#### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

**Composizione del personale al 31.12.2022**

***Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:***

<b>Contratti di lavoro</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>
Totale	4	1
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	4	1
Operai fissi		
Operai avventizi		
Altro		

***Composizione del personale per anzianità aziendale:***

	<b>In forza al 2022</b>	<b>In forza al 2021</b>	<b>In forza al 2020</b>
Totale	5	4	4
< 6 anni	4	2	2
6-10 anni	1	2	2
11-20 anni	0	0	0
> 20 anni	0	0	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
<b>5</b>	<b>Totale dipendenti</b>
1	Responsabile di area aziendale strategica
	Direttrice/ore aziendale
	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
4	di cui educatori
	di cui operatori sociosanitari (OSS)
	operai/e
	assistenti all'infanzia
	assistenti domiciliari
	animatori/trici
	mediatori/trici culturali
	logopedisti/e
	psicologi/ghe

<b>N. Tirocini e stage</b>	
/	Totale tirocini e stage
	di cui tirocini e stage
	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
	Laurea Magistrale
	Master di I livello
4	Laurea Triennale in Scienze dell'educazione, di cui 2 dipendenti con titolo equipollente per effetto della Legge n. 205 del 27/12/2017
1	Diploma di scuola superiore, con esperienza educativa con minori, iscritta al corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione
	Licenza media
0	Altro/non indicato

***Tipologie contrattuali e flessibilità:***

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
4	Totale dipendenti indeterminato		4
1	di cui maschi		1
3	di cui femmine		3

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
1	Totale dipendenti determinato		1
0	di cui maschi		0
1	di cui femmine		1

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasional</b>
//	Totale lav. stagionali/occasional
	di cui maschi
	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
//	Totale lav. Autonomi
	di cui maschi
	di cui femmine

### Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

**La cooperativa dichiara di aver rispettato il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lordo":**

<b>Retribuzione annua lorda massima lavoratori dipendenti</b>	<b>Retribuzione annua lorda minima lavoratori dipendenti</b>	<b>Rapporto:</b>
21.630	19.646	Max/min= <b>1,1</b>

**Nota: rapporto tra stipendio medio annuo lordo dei dirigenti/coordinatori e quello del lavoratore qualificato/specializzato (full-time) - RAL**

### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

#### Formazione professionale: aggiungere se ne avete fatta altra

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
15	Formazione "la devianza minorile"	4	15	SI	€ 1700,00
30	Formazione sulla Giustizia Riparativa con Rete Dafne Italia	3	20	NO	

#### Formazione salute e sicurezza:

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
8	Corso per addetti antincendio - livello 2 - ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i e D.M.02 settembre 2021	1	8	SI	

--	--	--	--	--	--

## VOLONTARI

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
0	Totale volontari
	di cui soci-volontari
	di cui volontari in Servizio Civile

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

**In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **€ 0,00**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non previsto**

## 7. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nel corso dell'esercizio 2022 la Cooperativa ha lavorato per sostenere l'attività del "**Centro educativo diurno per minori e giovani adulti - Progetto Adolescenza**" con sede a Ponte S. Pietro (BG) e del "**Servizio Progetto Giovani**" finanziato dal Comune di Suisio (BG) per il biennio 2021-2023. Ha, inoltre, avviato due nuovi servizi: la collaborazione con la Cooperativa sociale Cascina Nuova dell'Agro di Ponteranica (BG), offrendo consulenza educativa per la realizzazione del progetto gestionale e educativo alla base delle loro attività, e l'avvio di una prima sperimentazione, da marzo a giugno 2022, del **Servizio sperimentale per minori preadolescenti e adolescenti** finanziato dal Comune di Martinengo (BG), cui è seguito l'affidamento diretto dello stesso Servizio per l'annualità da ottobre 2022 a settembre 2023.

Nel corso dell'anno 2022, la Cooperativa, nell'ambito della Giustizia Riparativa, ha partecipato alle azioni del **Progetto "RIPAR-AZIONE Attivazioni comunitarie"** per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabile e tutela e protezione delle vittime - AZIONE 9.5.9 FSE 2014-2020 - EX D.D.S. 16925/2019. Tale Progetto ha avuto, come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner il Comune di Brescia - Ufficio di Mediazione Penale, l'Associazione Diakonia Onlus, la Cooperativa sociale Noema, la Cooperativa sociale Calimero; inoltre, hanno aderito all'Accordo di Partenariato l'Università degli Studi di Bergamo, il Centro Servizio per il Volontariato (CSV), l'Associazione Carcere e Territorio, l'Associazione Pro Libera, CGIL, CISL, l'Associazione Aiuto Donna.

Sempre nell'ambito della Giustizia Riparativa, ha partecipato al **Progetto regionale** nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime dei reati, per la Giustizia Riparativa e la mediazione penale "**Un futuro in comune**" di cui alla D.G.R. n. 5053 del 19 luglio 2021 CUP E79J21012430003, con termine al 30 novembre 2023 e al **Progetto regionale "Un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima"** – annualità 2022" per il consolidamento e il rafforzamento dei servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato generalista, D.G.R. N. 7304 del 14 novembre 2022 CUP E59J21011260003 con termine al 30 novembre 2023 poi prorogato al 31 gennaio 2024., che rappresenta l'integrazione del Progetto regionale "Un futuro in comune". Tali Progetti hanno come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner la Fondazione Diakonia ONLUS, la Cooperativa sociale Noema, l'ASST Papa Giovanni XXIII, l'Università di Bergamo. e, per la supervisione, Rete Dafne Italia.

Nell'ambito della devianza minorile, la Cooperativa sociale ha partecipato al **Progetto regionale Gioco di squadra 3** di cui all'Avviso Pubblico per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) – Regione Lombardia - ID 2687532 AREA PENALE MINORI PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 FSE ASSE PRIORITARIO II-INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ. AZIONI: 9.2.2 E 9.5.9. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII°, l'Azienda Bergamasca Formazione ABF, l'AFP Patronato San Vincenzo, la Cooperativa sociale Noema, la Cooperativa il Mosaico, l'Impronta Cooperativa Sociale, la Cooperativa Patronato San Vincenzo, ENAIP

Lombardia, la Fondazione Angelo Custode, la Cooperativa sociale Generazione FA, il Centro Servizi Aziendali Coesi.

La Cooperativa sociale ha offerto consulenza educativa all'equipe del Servizio Hotel Sociale della Cooperativa sociale Namasté.

### **Obiettivi di esercizio annuali 2022**

- I. Rilancio dell'accoglienza del Centro educativo Progetto Adolescenza.
- II. Allargamento degli Enti territoriali di riferimento per l'accoglienza di minori e giovani adulti, in particolare rispetto all'Ambito di Romano di Lombardia.
- III. Rilancio delle attività in presenza del Servizio Progetto Giovani del Comune di Suisio per l'annualità 2022-2023, dopo le limitazioni dovute all'emergenza pandemica Covid-19.
- IV. Attuazione del "Servizio sperimentale in favore di pre e adolescenti" per l'annualità 2022-2023, dopo la sperimentazione avviata tra marzo e giugno 2022.
- V. Consolidamento di modalità di attuazione delle azioni di Giustizia Riparativa presso le scuole e presso il Centro Educativo.
- VI. Apertura dello Sportello per le vittime di reato in partnership con il Comune di Bergamo-Ambito territoriale di Bergamo.
- VII. Collaborazione/integrazione operativa con altre realtà della Cooperazione Sociale, con particolare riferimento alla Cooperativa sociale Cascina Nuova dell'Agro.

Scostamento rispetto alle previsioni:

I° raggiunto

II° parzialmente raggiunto.

III° raggiunto.

IV° raggiunto.

V. raggiunto.

VI. raggiunto.

VII. raggiunto.

## TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

**Nome Del Servizio:** Centro educativo diurno **Progetto Adolescenza**

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 295

**Tipologia attività interne al servizio:**

### **Attività Didattiche**

Recupero scolastico per il conseguimento della licenza media, alfabetizzazione e potenziamento linguistico per stranieri, recupero scolastico per iscritti alla scuola secondaria di II° grado, reinserimento nel percorso scolastico secondario di II° grado, recupero dei debiti formativi per iscritti alla scuola secondaria di II° grado, orientamento e ri-orientamento scolastico in collaborazione con i Servizi territoriali competenti.

### **Attività Formative**

Inserimento nei corsi formativi offerti dalle Agenzie del territorio, corsi creativo/espressivi.

### **Attività di Laboratorio**

Laboratorio di cucina, laboratorio di manutenzione della struttura, laboratorio creativo, laboratorio espressivo di gruppo ed individuale, laboratorio sportivo, laboratorio fotografia e video.

### **Attività Lavorative**

Orientamento lavorativo in collaborazione con i servizi competenti territoriali e Agenzie del Lavoro, ricerca di opportunità di inserimento lavorativo, invio per la realizzazione di tirocini formativi in collaborazione con il Centro dell'Impiego e Agenzie del Lavoro, sostegno all'inserimento lavorativo in aziende del territorio.

### **Attività Ricreative/aggregative/culturali e Attività sportive**

In collaborazione con l'Oratorio San Giovanni XXIII di Ponte San Pietro che offre le strutture, attività sportiva di gruppo, attività sportive estive (camminate in montagna, piscina, ecc.).

### **Attività socialmente utili di riparazione del danno**

Le attività socialmente utili si svolgono presso la struttura ed in collaborazione con l'Oratorio San Giovanni XXIII di Ponte San Pietro, la Cooperativa sociale Cascina Nuova dell'Agro di Ponteranica (BG) ed altre agenzie di volontariato del territorio.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
3	soggetti con dipendenze
21	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
4	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
9	Minori

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 3  
**Tipologia:**

Attività educative e socialmente utili sul territorio di Martinengo (BG);  
attività socialmente utili presso l'Oratorio San Giovanni XXIII di Ponte San Pietro (BG);  
attività di piscina presso "Acqualife" di Stezzano (BG);  
uscite nei parchi del territorio di Ponte San Pietro e Bergamo;  
uscite nel paese di Ponte San Pietro (BG).

### **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

//

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Miglioramento generale del benessere della persona e assolvimento di compiti evolutivi fondamentali, con diversi gradi, al raggiungimento di maggiori autonomie personali; riduzione dei comportamenti devianti, con riferimento a minori e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale (messa alla prova ex art. 28 D.P.R. 448/88); riduzione del tasso di recidiva; definizione di progetti di vita compatibili con il raggiungimento dell'autonomia personale; miglioramento delle relazioni familiari; aumento del tasso di inclusione sociale; consolidamento del rapporto fiduciario con gli enti inviati in relazione alla complessità dei casi inviati.

### **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

no

### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Rispetto agli obiettivi educativi definiti con gli enti inviati, i risultati previsti sono stati molto positivi; in relazione all'aumento delle prese in carico, l'obiettivo gestionale è stato raggiunto.

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

La variabilità del numero degli inserimenti, se pur in aumento e più stabile nel 2022, può essere uno dei fattori che possono compromettere la continuità della stabilità economico finanziaria del Servizio. Le strategie di contrasto messe in atto riguardano la promozione del Servizio presso un numero maggiore di Ambiti provinciali, con articolare riferimento all'Ambito di Romano di Lombardia, con il quale si è iniziato a collaborare più stabilmente.

#### **Nome Del Servizio: Servizio Progetto Giovani Suisio (BG)**

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 82

#### **Tipologia attività interne al servizio:**

Servizio di prevenzione con attività extra scuola di sostegno al successo formativo degli alunni della scuola secondaria di I° grado dell'I.C. di Suisio (BG) e attività educative e aggregative.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
36	Minori

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Miglioramento generale del benessere della persona e assolvimento di compiti evolutivi fondamentali, con diversi gradi, finalizzati al raggiungimento di maggiori autonomie personali in ambito personale e scolastico; miglioramento del grado di apprendimento; miglioramento del senso di autostima ed efficacia personale in relazione agli obiettivi didattici; raggiungimento del successo formativo e della promozione all'anno scolastico successivo; miglioramento della socializzazione di gruppo.

### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Rispetto agli obiettivi formativi definiti con gli enti invianti, i risultati previsti sono stati molto positivi, se pur con una certa variabilità individuale. Rispetto all'anno precedente, durante il quale il Servizio ha risentito ancora delle restrizioni dovute all'emergenza pandemica Covid-19, che hanno limitato il numero di partecipanti e gli interventi dell'equipe educativa, nella seconda parte del 2022, con la ripresa del Servizio in presenza, si è raggiunto il numero di partecipanti iscritti previsto.

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Se pur il rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la I.C. Comprensivo di Suisio (BG), sia ormai consolidato, si mantiene alta l'attenzione all'offerta dal punto di vista qualitativo e sulla co-gestione del Servizio,

#### **Nome Del Servizio: Servizio Sperimentale in favore di pre e adolescenti – Martinengo (BG)**

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 35

#### **Tipologia attività interne al servizio:**

Servizio di prevenzione con attività extra scuola di sostegno al successo formativo degli alunni della scuola secondaria di I° grado dell'I.C. di Martinengo (BG) e attività educative e aggregative; presidio educativo territoriale in favore di adolescenti e giovani adulti con disagio sociale e provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
3	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
37	Minori

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Miglioramento generale del benessere della persona e assolvimento di compiti evolutivi fondamentali, con diversi gradi, finalizzati al raggiungimento di maggiori autonomie personali in ambito personale e scolastico; miglioramento del grado di apprendimento; miglioramento del senso di autostima ed efficacia personale in relazione agli obiettivi didattici; raggiungimento del successo formativo e della promozione all'anno scolastico successivo; miglioramento della socializzazione di gruppo; miglioramento dell'adesione alle regole del Servizio.

### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Rispetto agli obiettivi formativi definiti con gli enti invianti, i risultati previsti sono stati molto positivi, se pur con una certa variabilità individuale. Il Servizio è stato riprogettato per facilitare la partecipazione di alcuni alunni delle classi seconde con difficoltà comportamentali rilevate

sia a scuola che nel Servizio. Il positivo raggiungimento degli obiettivi è stato possibile grazie alla flessibilità organizzativa e di progettazione educativa che ha permesso di mantenere l'accoglienza di alunni con difficoltà comportamentali tali da pregiudicare la partecipazione alle attività previste.

### **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Se pur il rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la I.C. Comprensivo di Martinengo (BG), sia solido, si mantiene alta l'attenzione all'offerta dal punto di vista qualitativo e alla co-gestione del Servizio e al coinvolgimento degli enti del territorio nelle attività educative che si stanno implementando.

#### **Nome Del Servizio: Servizio Consulenza educativa alla famiglia**

**Numero Di Giorni Di Frequenza:** 52

**Tipologia attività interne al servizio:**

colloqui educativi di sostegno alla genitorialità e alle relazioni familiari.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
1	Minori/giovani adulti
7	Genitori

### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** non previste

**Tipologia:**

**Durata media tirocini (mesi):** 0

**% buon esito:** 0%

### **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

Miglioramento generale delle relazioni familiari, sostegno educativo alla genitorialità ai fini di facilitare l'assolvimento di compiti evolutivi fondamentali dei figli, con diversi gradi, necessari al raggiungimento di maggiori autonomie personali; miglioramento del grado di benessere individuale; miglioramento del senso di autostima ed efficacia personale in relazione agli obiettivi educativi definiti per i figli. Per i figli: miglioramento generale del benessere della persona e assolvimento di compiti evolutivi fondamentali, con diversi gradi, al raggiungimento di maggiori autonomie personali; riduzione dei comportamenti devianti; riduzione del tasso di recidiva; definizione di progetti di vita compatibili con il raggiungimento dell'autonomia personale; miglioramento delle relazioni familiari; aumento del tasso di inclusione sociale.

**Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Rispetto agli obiettivi programmati di promozione del Servizio, i risultati previsti non sono stati raggiunti perché le disponibilità degli operatori dedicati sono limitate.

**Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Attualmente non si intravedono ancora il servizio sarà promosso con maggiore intensità il prossimo anno in quanto attualmente le disponibilità degli operatori dedicati sono limitate.

## 8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	68.733	40.803	51.349
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)		-	-
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento		-	-
Ricavi da Privati-Imprese		-	-
Ricavi da Privati-Non Profit		-	-
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative		-	-
Ricavi da altri		2.516	4.386
Contributi pubblici*	26.503	20.398	13.559
Contributi privati	614	335	-

#### *\*Dettaglio contributi pubblici ricevuti:*

Acconto per il biennio 2022-2023 da parte dell'Ente Capofila del progetto Comune di Bergamo del trasferimento della quota del contributo regionale previsto per il Progetto regionale Gioco di squadra 3 di cui all'Avviso Pubblico per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) – Regione Lombardia - ID 2687532 AREA PENALE MINORI PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 FSE ASSE PRIORITARIO II-INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ. AZIONI: 9.2.2 E 9.5.9.	21.648,16	-	-
Acconto per il biennio 2022-2023 da parte dell'Ente Capofila del progetto Comune di Bergamo del trasferimento della quota del contributo regionale previsto per il Progetto	17.630,02		

Bilancio sociale 2022

regionale nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reati, per la Giustizia Riparativa e la mediazione penale "Un futuro in comune" di cui alla D.G.R. n. 5053 del 19 luglio 2021 CUP E79J21012430003,			
Prima tranche da parte dell'Ente Capofila del progetto Comune di Bergamo del trasferimento della quota del contributo regionale previsto per il Progetto regionale "Un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima" – annualità 2022" per il consolidamento e il rafforzamento dei servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato generalista, D.G.R. N. 7304 del 14 novembre 2022 CUP E59J21011260003	2.247,58		
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE - ANNO 2021 Voucher da parte della CCIAA di Bergamo	1.710,00		
CONTRIBUTO 5 PER MILLE anno finanziario 2021 da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali	2.131,83	-	-

**Patrimonio:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	21.350	21.350	21.250
Totale riserve	-	- 14.159	- 17.045
Utile/perdita dell'esercizio	10.449	- 14.507	2.975
Totale Patrimonio netto	3.133	- 7.316	7.180

**Conto economico:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Risultato Netto di Esercizio	10.449	- 14.507	2.975
Eventuali ristorni a Conto Economico		-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	10.764	- 14.186	3.646

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2022</b>
cooperative sociali	0
associazioni di volontariato	0

**Valore della produzione:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	95.850	64.052	69.294

**Costo del lavoro:**

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	58.693	51.616	42.822
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.265	1.970	135
Peso su totale valore di produzione	<b>63%</b>	<b>84%</b>	<b>62%</b>

## Capacità di diversificare i committenti

### *Fonti delle entrate:*

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci			-
Prestazioni di servizio	68.733		68.733
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi		614	614
Contributi e offerte	26.503		26.503
Grants e progettazione			
Altro			

### *Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:*

	<b>2022</b>	
Incidenza fonti pubbliche	95.236	99%
Incidenza fonti private	614	1%

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi:**

Non sono state attuate attività di raccolta fondi

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

Partecipazione al coordinamento della rete sociale informale cui partecipano le agenzie educative del territorio di Ponte San Pietro (BG), finalizzati al sostegno delle famiglie fragili e della comunità con obiettivi di inclusione sociale, di sostegno alla genitorialità.

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

In conseguenza delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria Covid-19 del 2020 e 2021, la rete sociale ha avuto difficoltà a riprendere la propria attività, limitandosi nel 2022 a tenere monitorata la situazione sociale e a divulgare le iniziative di ciascun ente partecipante.

### Caratteristiche degli interventi realizzati

#### *Riferimento geografico:*

Comune di Ponte San Pietro (BG).

### Coinvolgimento della comunità

La comunità è stata coinvolta nei limiti delle modalità sopra descritte; Sono comunque state sostenute a livello di rete le iniziative di ogni ente, in attesa di rilanciare l'azione della rete.

### Tipologia di attività

Partecipazione al Tavolo di coordinamento dell'equipe multidisciplinare ed alle azioni previste dal **Progetto regionale Gioco di squadra 3** di cui all'Avviso Pubblico per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti) – Regione Lombardia - ID 2687532 AREA PENALE MINORI PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 FSE ASSE PRIORITARIO II-INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ. AZIONI: 9.2.2 E 9.5.9. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII°, l'Azienda Bergamasca Formazione ABF, l'AFP Patronato San Vincenzo, la Cooperativa sociale Noema, la Cooperativa il Mosaico, l'Impronta Cooperativa Sociale, la Cooperativa Patronato San Vincenzo, ENAIP Lombardia, la Fondazione Angelo Custode, la Cooperativa sociale Generazione FA, il Centro Servizi Aziendali Coesi. Tale progetto ha perseguito l'obiettivo generale della messa a sistema in Regione delle azioni e della rete sociale multidisciplinare che opera per favorire l'inclusione delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (minori e adulti).

## **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

Consolidamento delle prassi operative di sinergia tra Enti educativi ed Enti di orientamento e formazione della Provincia di Bergamo per la realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa di persone sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria, con la condivisione di modelli operativi, di visioni educative, di metodologie di intervento nell'ambito dell'area penale minorile, a vantaggio sia degli enti partner del progetto che delle persone inserite nelle azioni progettate.

## **Caratteristiche degli interventi realizzati**

### ***Riferimento geografico:***

Provincia di Bergamo.

## **Coinvolgimento della comunità**

Sono state coinvolte persone sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria e le relative famiglie con la presa in carico educativa presso il Centro educativo Progetto Adolescenza e sul territorio, con particolare riferimento al Comune di Martinengo (BG), a sostegno dei compiti evolutivi, della destigmatizzazione sociale, della rielaborazione del reato, dell'attivazione di progetti di inserimento nel mondo del lavoro, favorendo la riduzione della recidiva e l'inclusione sociale, con vantaggio delle comunità locali.

## **Tipologia di attività**

Partecipazione al Tavolo tecnico di coordinamento ed alle azioni previste dal **Progetto "RIPAR-AZIONE Attivazioni comunitarie"** per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabile e tutela e protezione delle vittime - AZIONE 9.5.9 FSE 2014-2020 - EX D.D.S. 16925/2019. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner il Comune di Brescia - Ufficio di Mediazione Penale, l'Associazione Diakonia Onlus, la Cooperativa sociale Noema, la Cooperativa sociale Calimero; aderiscono, inoltre, all'Accordo di Partenariato l'Università degli Studi di Bergamo, il Centro Servizio per il Volontariato (CSV), l'Associazione Carcere e Territorio, l'Associazione Pro Libera, CGIL, CISL, l'Associazione Aiuto Donna.

La durata del progetto è stata prevista per il periodo da settembre 2020 a giugno 2021, ma è stato, poi, prorogato fino al 28 febbraio 2022. Obiettivo particolare per la Società Cooperativa Sociale Noema è stata la sperimentazione di un approccio educativo alla giustizia riparativa e alla mediazione penale, con la costruzione di un modello di valutazione educativa dei prerequisiti della mediazione penale e di percorsi educativi di giustizia riparativa.

## **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

Obiettivo particolare per la Società Cooperativa Sociale Noema è stata la sperimentazione di un approccio educativo alla giustizia riparativa e alla mediazione penale, con la costruzione di un modello di valutazione educativa dei prerequisiti della mediazione penale e di percorsi educativi di giustizia riparativa. Sono stati attivati percorsi educativi presso il Centro educativo Progetto Adolescenza di persone sottoposte all'attività giudiziaria; è stato attuato un percorso di sensibilizzazione con i mediatori dell'Ufficio di mediazione penale di Caritas sulla giustizia riparativa e sulla mediazione penale per gli utenti del Centro educativo; è stato attuato un percorso di laboratorio teatrale sulla giustizia riparativa "Lascio la mia orma" con la realizzazione di un video presentato al convegno "Bergamo: manifesto per una città riparativa".

## **Caratteristiche degli interventi realizzati**

### ***Riferimento geografico:***

Provincia di Bergamo.

## **Coinvolgimento della comunità**

Sono state coinvolte persone sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria e le relative famiglie disponibili con la presa in carico educativa presso il Centro educativo Progetto Adolescenza, al fine di sostenere la rielaborazione del reato e, li riconoscimento empatico delle vittime come prerequisiti della mediazione penale. Si è, così, sostenuta l'azione dell'Ufficio di mediazione penale di Brescia e del Tribunale dei minorenni. È stata coinvolta la cittadinanza di Bergamo nel convegno "Bergamo: manifesto per una città riparativa", portando l'esperienza maturata nell'attuazione del progetto.

## **Tipologia di attività**

Partecipazione al Tavolo tecnico di coordinamento ed alla Cabina di regia del **Progetto regionale** nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime dei reati, per la Giustizia Riparativa e la mediazione penale **"Un futuro in comune"** di cui alla D.G.R. n. 5053 del 19 luglio 2021 CUP E79J21012430003, con termine al 30 novembre 2023. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner la Fondazione Diakonia ONLUS, la Cooperativa sociale Noema, l'ASST Papa Giovanni XXIII, l'Università di Bergamo e, per la supervisione, Rete Dafne Italia.

Partecipazione alla Macro equipe ed alla Micro equipe **del Progetto regionale "Un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima"** – annualità 2022" per il consolidamento e il rafforzamento dei servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato generalista, D.G.R. N. 7304 del 14 novembre 2022 CUP E59J21011260003 con termine al 30 novembre 2023 poi prorogato al 31 gennaio 2024., **che rappresenta l'integrazione del Progetto regionale "Un futuro in comune"**. Tale Progetto ha come Ente capofila il Comune di Bergamo – Ambito territoriale di Bergamo e come Enti partner la Fondazione Diakonia ONLUS, la Cooperativa

sociale Noema, l'ASST Papa Giovanni XXIII, l'Università di Bergamo. e, per la supervisione, Rete Dafne Italia.

### **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

Obiettivo particolare per la Società Cooperativa Sociale Noema è stata la prosecuzione della sperimentazione di un approccio educativo alla Giustizia Riparativa e alla mediazione penale già iniziata con il precedente Progetto regionale "Ripar-azioni: attivazioni comunitarie" sia presso il Centro educativo che sul territorio, con particolare riferimento al Comune di Martinengo (BG). Sono stati attivati percorsi educativi presso il Centro educativo Progetto Adolescenza di persone sottoposte all'attività giudiziaria; sono stati attivati percorsi educativi presso il Comune di Martinengo con attività presso l'Oratorio, la Proloco, la Biblioteca comunale di persone sottoposte all'attività giudiziaria. È stato attuato un percorso di sensibilizzazione con i mediatori dell'Ufficio di mediazione penale di Caritas sulla giustizia riparativa e sulla mediazione penale per gli utenti del Centro educativo. E' stato attuato presso l'ISS Majorana, l'ISS Caniana e l'IS Belotti di Bergamo il Progetto "LA SCUOLA TRA GIUSTIZIA RIPARATIVA E GIUSTIZIA RIEDUCATIVA" che ha proposto la sperimentazione di percorsi di Giustizia Riparativa e di mediazione, la sperimentazione del modello di risposta sociale alla trasgressione della regola scolastica che prevede la rimessa in gioco degli studenti a rischio di provvedimento disciplinare, la sperimentazione di percorsi di peer education, il coinvolgimento di docenti e genitori.

### **Caratteristiche degli interventi realizzati**

#### ***Riferimento geografico:***

Provincia di Bergamo.

### **Coinvolgimento della comunità**

Nel Progetto "LA SCUOLA TRA GIUSTIZIA RIPARATIVA E GIUSTIZIA RIEDUCATIVA" sono state coinvolti circa 150 studenti di una classe dell'IS Belotti, di tre classi dell'ISS Majorana e di una classe dell'IS Caniana e le relative famiglie, nonché i docenti dei consigli di classe; nelle azioni educative di Giustizia Riparativa e mediazione, sono state coinvolte otto persone sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria o denunciate e le relative famiglie; si è sostenuta l'azione dell'Ufficio di mediazione penale di Brescia e del Tribunale dei minorenni di Brescia. A Bergamo è stato aperto lo Sportello di ascolto e supporto alle vittime di reato e ai loro familiari" con respiro provinciale che offre ascolto, sostegno psicologica, consulenza psichiatrica, consulenza legale, mediazione culturale, orientamento e accompagnamento ai Servizi territoriali pubblici e privati competenti.

## **10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE**

*L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.*

*Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.*

Il presidente

*Francesco Pandolfi*

"il sottoscritto PANDOLFI FRANCESCO nato a BERGAMO il 08/03/1966 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 23 bis, comma 2, ultimo capoverso, d.lgs 82/2005 e 6 del d.p.c.m. 13 novembre 2014)"